



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



Bilancio Aziendale e VAP, le due facce di una medaglia

Lo scorso 29 aprile Findomestic ci ha illustrato i principali dati di bilancio relativi all'esercizio 2010 che presentano risultati oltre ogni più ottimistica previsione.

A fronte, infatti, di una previsione aziendale (a settembre 2010) di un utile lordo di circa 40 milioni di euro (per la precisione 39,8), registriamo a fine anno un risultato di **88,6 milioni di euro di utili lordi**: oltre il doppio rispetto alle previsioni e un **incremento del 43,4%** rispetto al 2009 (61,8 milioni)! L'**utile netto** (dopo il pagamento delle imposte) è pari a **37 milioni di euro** a fronte dei 13 milioni dell'anno precedente con un **incremento del 184,6%**!

Risultati ancor più eclatanti se si considera che il volume complessivo di **Impieghi medi** ha subito una contrazione del **4%** rispetto al 2009 (10.711,6 milioni del 2010 rispetto a 11.157,9 milioni del 2009). Il tutto nonostante la sospensione dell'emissione delle carte revolving sui punti vendita da maggio 2010, e sebbene i provvedimenti da piano industriale ancora non producano i propri effetti in termini di riduzione dei costi. Su quest'ultimo aspetto, infatti, si nota un **incremento del 13,2% dei costi operativi** (270,7 milioni di euro rispetto ai 239,1 dell'anno precedente) dovuto principalmente a 3 fattori: la voce "costi del personale" ancora non beneficia della riduzione attesa per i passaggi in BNL e prepensionamenti (i primi effetti si avranno solo da quest'anno); la migrazione dell'hardware a Roma ha prodotto sull'esercizio 2010 solo costi, mentre i benefici attesi si avranno negli esercizi futuri; forti investimenti in comunicazione e marketing.

Altro dato di sicuro interesse è il **contenimento del rischio** con la voce **Risk Income che migliora del 7,4%** (48,4% rispetto a 55,8% del 2009).

Gran parte del merito di tali risultati, il cui trend positivo sembra confermato anche nei primi mesi del 2011, in attesa del contributo che i provvedimenti strategici del piano industriale apporteranno (quanto meno, speriamo non facciano danni come nel recente passato), vanno riconosciuti all'**abnegazione, all'impegno e alla professionalità delle donne e degli uomini che quotidianamente lavorano per il successo di Findomestic** nonostante un quadro normativo aziendale che ancora oggi non garantisce un'adeguata crescita professionale.

Una riflessione sul Premio Aziendale (VAP) a questo punto si impone: in base all'accordo dello scorso ottobre non firmato dalla nostra organizzazione, qualunque risultato di utile lordo oltre i 30 milioni di euro avrebbe prodotto il pagamento di un Premio di 1,60 mensilità.

Sono sicuramente note le nostre posizioni sul tema e le battaglie che abbiamo condotto negli anni per evitare il riferimento all'utile lordo come unico parametro per la determinazione del Premio Aziendale, invocando e battendoci invece per il ritorno ad un "parametro composito" fondato su più indicatori.

Alla luce dei risultati odierni, con il miglioramento di voci come il **Risk Income** e dell'**Utile Lordo**, e con il **Cost Income** che si attesta al 37,8% (valore che in ogni caso avrebbe centrato l'obiettivo posto; si veda a tal proposito la tabella B della prima proposta aziendale durante la trattativa di settembre 2010), appare fin troppo facile evidenziare come un metodo basato su più indicatori



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



avrebbe potuto, con notevole probabilità, garantire già da quest'anno il ritorno alle care vecchie 2 mensilità.

A questo punto, non ci stupisce la richiesta mossa dagli altri sindacati di un “contributo straordinario” rispetto al VAP garantito dall'accordo che, per quanto ancora non quantificato nell'importo, non fa altro che confermare la bontà di quanto abbiamo sempre sostenuto: **l'accordo sul Premio Aziendale sottoscritto da alcuni Sindacati non coglie il reale contributo dei lavoratori al risultato aziendale!** Come **Unità Sindacale Falcri Silcea** non possiamo che appoggiare tale richiesta: ciò che non condividiamo è un'impostazione che ci costringe ad elargire elargizioni a piacere dell'azienda! Appare evidente che tale “manovra correttiva” nasce dalla necessità di “migliorare” il risultato di un accordo che non rende piena giustizia agli sforzi profusi dai lavoratori. **Sottoscrivendo accordi più assennati, invece, avremmo potuto rivendicare a pieno titolo i nostri diritti e le nostre spettanze** senza dover chiedere “favori” che, ovviamente, dovranno poi essere restituiti (o sono già stati contraccambiati con altri “accordi a rimessa”). Sarà curioso vedere l'anno prossimo, se sarà confermato il trend, quale motivazione verrà usata per ottenere un “contributo straordinario”...

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Falcri Silcea

Firenze, 2 maggio 2011